CONSEGNA S6/L3

In questa lezione si effettua un **password cracking** partendo da un **attacco SQL injection** su un database utilizzando il tool **John The Ripper** su Kali.

L'obiettivo è riuscire a **cifrare le password** (e quindi a visualizzarle in chiaro) partendo da una **sequenza in hash** di password MD5 (e quindi criptate).

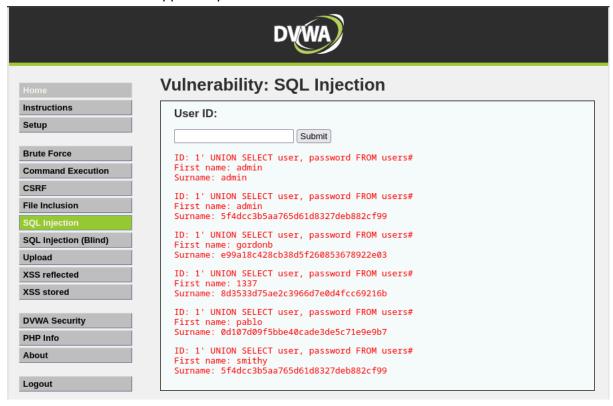
Per prima cosa si avviano Kali e Meta e devono essere in grado di comunicare tra loro (e quindi di pingare).

Si avvia Kali e si cerca su Firefox l'IP di Meta e si entra nella sezione **DVWA**. Si imposta il livello di sicurezza su **Iow** e si accede alla sezione **SQL Injection**.

A questo punto dobbiamo estrarre dal database le **combinazioni** di *user* e *password* e per farlo si deve inserire questa stringa:

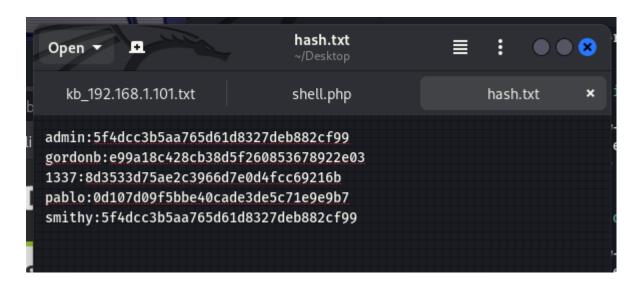
1' UNION SELECT user, password FROM users#

Una volta fatto ci deve apparire questa schermata:



Ovviamente le password sono in hash, quindi cifrate, e dobbiamo usare il tool *John The Ripper* per decifrarle.

Salviamo le combinazioni di user e password in un **file .txt**, in questo modo:



Prima di eseguire ogni comando dobbiamo estrarre sul **desktop** il **dizionario** pre-installato di Kali per andare a decriptare le nostre password.

Per farlo ci basta andare su Files>Other Locations>Kali

GNU/Linux>usr>share>wordlists.

Una volta entrati nella cartella giusta troveremo un **file .txt zippato** e ci basta **unzipparlo** sul **desktop**.

Per farlo si apre il file zippato e si clicca con il tasto destro sul file per estrarlo, stando attenti a scegliere la giusta directory (in questo caso Desktop).

Ora apriamo un *terminale* e, una volta entrati con **permesso di root**, eseguiamo questo comando:

john --format=raw-md5 --wordlist=/home/kali/Desktop/rockyou.txt hash.txt

Questo comando del tool va a leggere il formato in hash delle nostre combinazioni (raw md5) dal nostro file di testo (in questo caso chiamato hash.txt) utilizzando la nostra wordlist per la decriptazione (e quindi il nostro dizionario che si trova nella directory Desktop).

Una volta eseguito correttamente otteniamo quanto segue:

